

Prot. n. 8/20

Comunicato del 20 maggio 2020

1. Ripartenza

“Heri dicebamus” disse Gustav Cohen professore alla Sorbona, riprendendo le sue lezioni dopo la fine dell’invasione tedesca della Francia.

Così noi, nel nostro piccolo, riprendiamo l’attività della nostra Associazione, quando non siamo ancora fuori dalla pandemia, ma l’attenuazione della fase più critica permette una qualche forma di avviamento alla normalità, nella nostra vita affettiva, sociale ed economica.

Eccoci quindi a riaprire un dialogo con i nostri iscritti, aggiornandovi sulle situazioni nel frattempo maturate, sugli ipotizzabili sviluppi, sulle modalità di attuazione dei nostri propositi e sugli impegni dell’organizzazione.

2. Le nostre posizioni

Anche durante il lungo periodo di blocco dell’attività pubblica, sia la CIDA che la Federazione sono intervenute sui delicati problemi dell’economia del Paese e sul ruolo della P.A. sia nell’ambito della crisi che nell’auspicabile ripresa.

Segnaliamo a questo riguardo i due documenti che vi alleghiamo:

- Comunicato stampa FP CIDA “Coronavirus: lo stato sociale e le amministrazioni pubbliche ci sono e si dimostrano all’altezza”;
- Comunicato stampa CIDA “Mantovani, la gestione della fase 2 deve riprendere dalle competenze”.

3. Vertenze giudiziarie

Aggiorniamo l’informativa sulle varie vertenze in corso contro il contributo di solidarietà e contro il mancato adeguamento delle pensioni comunicando che risultano fissate due ulteriori udienze:

- al Tribunale di Milano (ricorso Cassinelli) il 30/09/2020;
- al Tribunale di Genova (ricorso Fuselli) il 05/11/2020.

4. Adempimenti fiscali

Sono disponibili nei rispettivi siti i cedolini e il CUD dell’INPS nonché il 730 precompilato dell’Agenzia delle Entrate.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Aurelio Guerra

